

PROTESTA

Sicurezza: no dei sindacati alla riforma delle pensioni

Personale della polizia di Stato, della polizia penitenziaria, del corpo forestale e dei vigili del fuoco, aderente alle sigle sindacali del comparto sicurezza Siap, silp-Cgil, Anfp, Coisp, Osapp, Sinappe, Conf-sal-vigili del fuoco e Cgil funzione pubblica, ieri ha manifestato per due ore davanti alla questura di Udine per protestare contro la legge di stabilità in corso di approvazione da parte del Parlamento. Una legge che «continua a penalizzare e danneggiare il pubblico impiego e il comparto sicurezza».

«Il Governo - si legge nel volantino diffuso - ha ipotizzato una modifica al sistema pensionistico delle forze di polizia, delle forze armate e dei vigili del fuoco che prevede l'innalzamento dell'età media degli operatori, con conseguenti ricadute negative sull'operatività del servizio e, quindi, sulla sicurezza dei cittadini e sulla salute degli appartenenti al Comparto. Così i poliziotti saranno sempre più vecchi, mentre bisognerebbe tener conto delle condizioni di impiego operativo altamente rischioso che presuppone il costante possesso di particolari idoneità psico-fisiche».

